

	<p style="text-align: center;">DIVISIONE EDILIZIA E URBANISTICA SETTORE SERVIZI PER L'EDILIZIA DISPOSIZIONE DI SERVIZIO N. 14/2003</p>	<p style="text-align: right;">Prot. n. 00130 del 12 dicembre 2003</p>
---	--	---

**INTEGRAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA COMUNICAZIONE DI
INIZIO LAVORI E LE DENUNCE DI INIZIO ATTIVITÀ (RIFORMA BIAGI)**

Il d.lgs 10 settembre 2003 n. 276, meglio conosciuto come "Riforma Biagi", ha introdotto novità di interesse per lo svolgimento delle procedure di carattere edilizio, contenute all'art. 86 comma 10 che modifica l'art. 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 recante le "Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili

A seguito delle modifiche citate è infatti prevista all'Art. 3. *Obblighi del committente o del responsabile dei lavori* la necessità di presentare, prima dell'inizio dei lavori relativo a permesso di costruire o contestualmente alla presentazione della denuncia di inizio attività (d.i.a.), all'amministrazione, oggi attraverso lo Sportello per l'Edilizia - ai sensi dell'art. 5 del Testo unico dell'edilizia:

- A. il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori;
- B. una dichiarazione rilasciata dall'impresa esecutrice dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti
- C. un certificato di regolarità contributiva che può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.

Pertanto si dispone che:

- per le denunce di inizio attività la documentazione indicata dovrà essere allegata all'atto della presentazione della denuncia;
- per i permessi di costruire la documentazione indicata dovrà essere allegata alla comunicazione di inizio dei lavori;
- vengano apportate le opportune modificazioni alla modulistica relativa ai due punti precedenti, al fine di comprendere gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs 10 settembre 2003 n. 276.

Il committente o il responsabile dei lavori ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 sono tenuti all'osservanza delle pertinenti disposizioni del decreto citato.

Torino, 12 dicembre 2003



IL DIRIGENTE
Arch. Livio Mandrile

Livio Mandrile

TORINO
non sta mai ferma

Piazza S. Giovanni 5 - 10122 TORINO
Telefono: 011.443.31.94 Fax: 011.443.32.80

www.comune.torino.it